

# LE PROVE DI INVASO DELLA DIGA

## ESERCITAZIONI PER UNA TRAGEDIA

Per la diga del Vajont vennero effettuate tre prove d'invaso, cioè riempimenti d'acqua. Questi movimenti risultarono alla base del successivo franamento del monte Toc:

**1960:** prima prova di riempimento del bacino della diga del Vajont. Si manifestano segni di un franamento in atto. Il 4 novembre una frana di 700 mila metri cubi precipita nel lago e contemporaneamente si forma una larga frattura a forma di M sul versante settentrionale del monte Toc;

**1962:** si procede ad un secondo invaso, nonostante l'accelerazione del movimento franoso sia più che evidente;

**1963:** il 22 aprile viene superata la quota di 700 m.; le osservazioni del geologo [Müller](#) - secondo cui il pericolo è tanto maggiore, quanto più alto è il livello del lago artificiale – vengono completamente ignorate. A settembre il livello dell'acqua viene portato a 710 metri: nuove fratture si aprono sulle pendici del Toc. Manca meno di un mese alla tragedia.